

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Acquevenete			
11	Corriere del Veneto - Ed. Padova e Rovigo (Corriere Sera)	07/07/2018	<i>UN NUOVO DEPURATORE PER LA CITTA' PREVISTI 9 MILIONI PER LE FOGNATURE</i>	2
8	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	07/07/2018	<i>IL NUOVO DEPURATORE SERVIRA' 75MILA RODIGINI</i>	3
13	La Voce di Rovigo	07/07/2018	<i>UN NUOVO DEPURATORE PER LA CITTA' (M.Vettorello)</i>	4
	Venetonews.it	07/07/2018	<i>UN NUOVO DEPURATORE PER ROVIGO</i>	6
	Polesine24.it	06/07/2018	<i>ROVIGO HA UN NUOVO DEPURATORE DELLE ACQUE</i>	9
	Rovigoindiretta.it	06/07/2018	<i>ECCO IL NUOVO SUPERDEPURATORE DI SANTAPOLLINARE</i>	11
	Rovigooggi.it	06/07/2018	<i>PIU' TECNOLOGICO E RADDOPPIATO IL DEPURATORE PER LA CITTA'</i>	15

L'impianto di Acquevenete

Un nuovo depuratore per la città Previsti 9 milioni per le fognature



Doppio ruolo
Massimo Bergamin,
sindaco di Rovigo

ROVIGO Un investimento da oltre cinque milioni di euro per purificare l'acqua per 74.500 cittadini. Sono i numeri dell'intervento di potenziamento del depuratore di Sant'Apollinare, inaugurato ieri mattina. La nuova struttura porterà alla dismissione del depuratore in viale Porta Po, troppo vecchio e vicino alle abitazioni.

«Questo dimostra l'impegno per gli investimenti - ha detto Piergiorgio Cortellazzo, presidente di Acquevenete - Nel 2018 nel settore

ambientale, ovvero per fognature e depurazione, investiremo nove milioni di euro». Soddisfazione condivisa anche da Massimo Bergamin, vicepresidente di Acquevenete e sindaco di Rovigo. Sempre in tema di acqua pubblica, a partire dal 1 luglio si potrà richiedere ai Caf o comuni il «bonus sociale idrico». Si tratta di uno sconto in bolletta, destinato a persone con un Isee inferiore a 8.107,50 euro che salgono a 20 mila per famiglie con più di tre figli. (m.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il nuovo depuratore servirà 75mila rodigini

► **Acquevenete** investe oltre 5 milioni di nuove tecnologie

SANT'APOLLINARE

ROVIGO A 11 mesi dalla nascita di **Acquevenete**, avvenuta il 9 agosto 2017, la società padovano-rodigina ha inaugurato il nuovo depuratore, il maggiore di tutta la provincia, a Sant'Apollinare, destinato a mandare in pensione quello vetusto di Porta Po, creato negli anni '70, attorno al quale è cresciuto l'indotto cittadino e che per tale motivo andava dismesso. Ora, con il taglio del nastro di ieri, a servire praticamente l'intero territorio comunale e limitrofi sarà il solo nuovo impianto nato a due passi dal Canalbianco capace di rispondere alle esigenze di depurazione degli scarichi di un totale di circa 75mila persone. Un investimento complessivo di circa 5,2 milioni di euro, di cui buona parte (3,7 milioni) finanziati direttamente dalla Regione. L'operazione rientra in un piano complessivo che **Acquevenete** ha stimato per il solo 2018 in 9,5 milioni di euro, su un totale di 29 milioni complessivi messi a bilancio per nuove opere e migliorie.

OPERA INFRASTRUTTURALE

«Si tratta di una grande impresa infrastrutturale, nata già in passato nella gestione **Polesine Acque** e poi sfociata nella nuova società per mezzo delle varie aggregazioni e incorporazioni - ha spiegato il presidente di **Acquevenete**, **Piergiorgio Cortelazzo** -. Un segnale di come si voglia tenere premuto l'acceleratore sugli investimenti, per migliorare la tutela ambientale, mantenere in efficienza il nostro patrimonio di impianti e condotte e dare un servizio sempre migliore ai cittadini». Il nuovo depuratore sfrutta il meglio delle ultime novità dal punto di

vista tecnologico e ambientale, con pannelli solari che ne alimentano alcune funzioni, una maggiore efficienza tecnica che ne riduce sprechi ed emissioni, un sistema di filtraggio a raggi ultravioletti e uno di monitoraggio computerizzato attivabile anche da remoto.

AZIENDE LOCALI

«Qui a Sant'Apollinare nasce un momento di sintesi tecnologica, che ha coinvolto per la maggior parte aziende provenienti dal Polesine, creando sviluppo attraverso processi snelli e risposte concrete - ha evidenziato il sindaco di Rovigo e vice presidente di **Acquevenete**, **Massimo Bergamin** -. Rovigo va considerata la capitale di un'area vasta».

Interessati vari centri del Polesine, presenti ieri con una buona rappresentanza quanto più eterogenea e trasversale di amministratori per una realtà che somma 108 comuni e mezzo milione di utenti tra Padova e Rovigo.

Andrea Gardina

IL PRESIDENTE CORTELAZZO: «TENIAMO GIÙ IL PIEDE SULL'ACCELERATORE DEGLI INVESTIMENTI IN CHIAVE AMBIENTALE»



CERIMONIA Il taglio del nastro



ACQUEVENETE Inaugurato l'impianto di Sant'Apollinare: sostituirà quello di viale Porta Adige

Un nuovo depuratore per la città

*Investimento da oltre cinque milioni. Il sindaco Bergamin: "Un progetto importante"***Mattia Vettorello**

SANT'APOLLINARE - "Un progetto importante per la città che ha visto un lavoro di coesione tra enti e aziende del nostro territorio". Con queste parole, il sindaco di Rovigo e vicepresidente di **Acquevenete** Massimo Bergamin ha inaugurato, ieri mattina, il nuovo depuratore di Sant'Apollinare, che porterà alla dismissione dell'impianto di depurazione di via Porta Po.

Un impianto moderno e più grande, che servirà in modo efficiente la città di Rovigo e coprirà il fabbisogno di un bacino di 74.500 persone. Per un investimento complessivo di oltre cinque milioni di euro.

Finora, infatti, le acque di scarico dell'intero territorio comunale di Rovigo venivano trattate da due depuratori, quello di Sant'Apollinare (costruito a fine anni '90) per una potenzialità di circa 35mila abitanti, e quello di viale Porta Po per circa 39.500 persone. Una configurazione, questa, non più rispondente ai migliori standard di efficienza e tutela ambientale: da ciò la decisione di aumentare la

potenzialità del depuratore di Sant'Apollinare e di mandare invece "in pensione" l'impianto di viale Porta Po, realizzato a fine anni '70 e ormai vetusto.

Quest'ultimo impianto, inoltre, a seguito dello sviluppo del tessuto urbano, si trovava ormai troppo arido dell'abitato, il che ha comportato vincoli da rispettare per le nuove costruzioni oltre al disagio per i residenti legato agli odori. La nuova configurazione ha permesso inoltre di ottenere risparmi in termini di costi di gestione oltre alle soluzioni impiantistiche di moderna concezione adottate nella presente opera hanno consentito tangibili risparmi energetici rispetto ai costi attuali.

Passando ai numeri, l'investimento complessivo del progetto è stato di oltre cinque milioni di euro dei quali 3,7 milioni arrivati dal contributo da parte della Regione Veneto.

Il presidente di **Acquevenete** Piergiorgio Cortellazzo ha sottolineato come l'azienda, nata dalla fusione tra **Polacque** e **Cvs**, "solo nel settore ambientale, vale a dire fognatura e depurazione, investirà nel 2018 oltre 9 milioni e mezzo di euro su un totale

di 29 milioni di euro di investimenti programmati per nuove opere. Sono numeri che testimoniano l'impegno di **Acquevenete** a tenere premuto l'acceleratore sugli investimenti per migliorare la tutela dell'ambiente, mantenere in efficienza il nostro patrimonio di impianti e condotte e dare un servizio sempre migliore ai cittadini".

I lavori di ampliamento hanno visto il lavoro in essere di diverse aziende del territorio come Sta, Canel-la Scavi Srl di Porto Tolle, Freguglia Srl di Porto Viro e Reale Mario Srl di Rovigo oltre a supporto di alcuni materiali forniti dalla società Veolia.

Un dettaglio sottolineato delle parole del sindaco Massimo Bergamin: "Noi tutti dobbiamo amare il territorio e difendere fino all'ultimo respiro le nostre aziende, vero motore del nostro Polesine. Questo è il messaggio chiaro che voglio lanciare a tutti gli amministratori del territorio".

La giornata è culminata con il taglio del nastro, per inaugurare in maniera ufficiale la messa a regime del nuovo impianto di Sant'Apollinare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Inaugurazione Ieri mattina il taglio del nastro del nuovo impianto di depurazione delle acque, a Sant'Apollinare

■ Cortelazzo
"Quest'anno
opere
per nove
milioni
di euro"



VENETONEWS

INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO

[CRONACA](#)
[AMBIENTE E SALUTE](#)
[ATTUALITA](#)
[CULTURA](#)
[ECONOMIA](#)
[POLITICA](#)
[SPORT](#)
[TERRITORIO](#)
[DIRITTI](#)

FOTO E VIDEO

ULTIME 07/07/2018 | VITTORIO ZAPPALORTO NUOVO PREFETTO DI VENEZIA: UNA DICHIARAZIONE DEL SINDACO LUIGI

CERCA ...

HOME

ATTUALITA

Un nuovo depuratore per Rovigo

TOPICS: [Comune Di Rovigo](#) [Rovigo](#)
POSTED BY: REDAZIONE 07/07/2018

Un nuovo depuratore per Rovigo

Inaugurato l'impianto di Sant'Apollinare, ampliato grazie ad in intervento di oltre 5 milioni di euro

COMUNE DI ROVIGO

Ufficio Stampa: Paola Gasperotto

Tel 0425/206102

e-mail: ufficiostampa@comune.rovigo.it

Un nuovo depuratore per Rovigo

Inaugurato l'impianto di Sant'Apollinare, ampliato grazie ad in intervento di oltre 5 milioni di euro

Taglio del nastro questa mattina per il nuovo depuratore di Sant'Apollinare. L'impianto, oggetto di un intervento costato oltre 5 milioni di euro, vede ora più che raddoppiate le sue potenzialità. Un solo impianto, moderno e più grande, che servirà in modo efficiente la città di Rovigo, per una migliore tutela ambientale: potrà coprire infatti il fabbisogno di un bacino di 74.500 abitanti equivalenti. Il vecchio impianto di depurazione di viale Porta Po, verrà invece dismesso.

Finora, infatti, come spiega una nota di **acquevenete**, le acque di scarico dell'intero territorio comunale di Rovigo venivano trattate da due depuratori, quello di Sant'Apollinare (costruito a fine anni '90) per una potenzialità di circa 35.000 abitanti equivalenti e quello di viale Porta Po per circa 39.500 abitanti equivalenti. Una configurazione non più rispondente ai migliori standard di efficienza e tutela ambientale: da ciò la decisione di aumentare la potenzialità del depuratore di Sant'Apollinare e di mandare invece "in pensione" l'impianto di Porta Po, realizzato a fine anni '70 e ormai vetusto. Quest'ultimo impianto, inoltre, a seguito dello sviluppo del tessuto urbano, si trovava ormai troppo a ridosso dell'abitato, il che ha comportato vincoli da rispettare per le nuove costruzioni oltre al disagio per i residenti legato agli odori.

FORSE TI PUÒ INTERESSARE:

Nasce ACQUEVENETE

Il Comune ha incassato 1,4 milioni di euro da **Acquevenete**

Grazie ad **Acquevenete** rinnovo della rete idrica a Rovigo

FOLLOW ON FACEBOOK



CERCA ...

«L'intervento che oggi abbiamo inaugurato è particolarmente importante per la città di Rovigo» ha dichiarato il Sindaco e vicepresidente di **acquevenete**, Massimo Bergamin «perché permetterà di raggiungere migliori standard di tutela ambientale e liberare il tessuto urbano dai disagi legati alla presenza del vecchio depuratore. Quello della depurazione è un settore cruciale per gli investimenti nel settore idrico, forse meno conosciuto dai cittadini ma essenziale e strategico, perché dal buon funzionamento della depurazione dipende la qualità dell'acqua che restituiamo all'ambiente dopo averla utilizzata. Ringrazio quindi **acquevenete** e il suo presidente **Piergiorgio Cortelazzo** per la strategica decisione che avrà una positiva ricaduta in termini di efficienza logistica ed ambientale e sulla salute dei cittadini di Rovigo». «**acquevenete**» ha sottolineato il presidente del gestore idrico, **Piergiorgio Cortelazzo** «solo nel settore ambientale, che coinvolge fognatura e depurazione, investirà nel 2018 oltre 9 milioni e mezzo di euro, sul totale di 29 milioni di euro di investimenti programmati per nuove opere. Sono numeri» conclude Cortelazzo «che testimoniano l'impegno di **acquevenete** a tenere premuto l'acceleratore sugli investimenti, per migliorare la tutela dell'ambiente, mantenere in efficienza il nostro patrimonio di impianti e condotte e dare un servizio sempre migliore ai cittadini».

L'importo complessivo del progetto è stato di 5.290.000 euro e l'intervento ha beneficiato di un contributo della Regione Veneto per 3.700.000 euro. Dal punto di vista tecnico, il progetto completato ha visto la realizzazione di una nuova sezione pretrattamenti; il potenziamento del comparto biologico con la realizzazione di un nuovo bacino profondo per i trattamenti di denitrificazione e ossidazione-nitrificazione e con l'adeguamento dell'esistente; la costruzione di un nuovo manufatto di ricircolo dei fanghi. È stata inoltre potenziata la sedimentazione finale con la realizzazione di un nuovo sedimentatore circolare e l'ammodernamento del comparto di disidratazione, grazie all'installazione di una nuova centrifuga in aggiunta alla nastro-prensa già presente. L'effluente depurato biologicamente viene ora disinfettato mediante un sistema a raggi UV, lasciando all'acido peracetico la funzione di intervento in emergenza. Anche il sollevamento finale è stato oggetto di rinnovamento, con ampliamento del manufatto e potenziamento dello stesso con nuove pompe, un nuovo collettore di scarico e un nuovo manufatto di restituzione in Canal Bianco, oltre a varie opere accessorie. A garanzia della continuità di funzionamento, anche in assenza di alimentazione dalla rete elettrica, è stato aggiunto un secondo gruppo elettrogeno. Al fine di assicurare costantemente un corretto funzionamento dell'intero processo depurativo, è stato installato un sistema di monitoraggio in continuo dei principali parametri biologici sul refluo depurato.

Infine, va ricordato che ora l'impianto dispone di un sistema computerizzato di gestione in grado di monitorare in continuo il processo e adattare in tempo reale i parametri di funzionamento per il raggiungimento delle migliori prestazioni ambientali. Tale sistema è visualizzabile e gestibile anche in remoto.

Una volta dismesso, l'impianto di depurazione di via Porta Po, a parte il comparto di sollevamento delle acque reflue, verrà interamente restituito al Comune di Rovigo.

L'intervento concluso rappresenta il primo stralcio funzionale di un progetto più ampio, che prevede la progressiva dismissione degli impianti di depurazione di dimensioni minori dislocati nelle frazioni. Sempre nell'ottica di una migliore tutela dell'ambiente, con successivi stralci finalizzati a ulteriori aumenti della potenzialità del depuratore si potrà arrivare a servire 144.000 abitanti equivalenti. In questo modo sarà possibile razionalizzare la gestione del servizio, convogliando in un unico impianto i depuratori dei Comuni limitrofi, Arquà Polesine, Costa di Rovigo, San Martino di Venezze e Villamarzana, che potranno a loro volta essere dismessi.

www.acquevenete.it

07/07/2018

Servizi integrati nei Musei Civici di Venezia: Il TAR del Veneto dà ragione alla Fondazione. Respinto il ricorso di Opera Laboratori Fiorentini

07/07/2018

La presidente Damiano alla festa per l'Independence Day americano

07/07/2018

Verona Streetball Week

07/07/2018

Latino Lovers in Verona – Festival Latino Americano – Rinviato

07/07/2018

Vittorio Zappalorto nuovo prefetto di Venezia: una dichiarazione del sindaco Luigi Brugnaro

META

Accedi

[RSS degli articoli](#)[RSS dei commenti](#)[WordPress.org](#)

Rovigo, 06/07/18
Comunicato n. 446/18

Data ultimo aggiornamento: 06/07/2018

(Comune di Rovigo)

Vedi anche:



< Previous post Next post >

Venetonews è un supplemento di Padovanews.it, periodico iscritto nel Registro della stampa del Tribunale di Padova (numero iscrizione 2072 del 07/03/2007).
Editore: Associazione di promozione

TAG

Ambiente Arpav Ascom Camera commercio Verona Coldiretti Veneto
Commissione **Comune di**

ULTIME NOTIZIE:

Servizi integrati nei Musei Civici di Venezia: Il TAR del Veneto dà ragione alla Fondazione. Respinto il ricorso di Opera Laboratori Fiorenti

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X

più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner accconsenti all'uso dei cookie

la VOCE di ROVIGO.it

AUTOVETTURE NUOVE
 DA IMMATRICOLARE

SOLO 10 DISPONIBILI



Animali Multimedia Lavoro viaggi week end Gusto

SEGUICI SU: [f](#) [t](#) [i](#) [r](#)

POLESINE24 |

Sei in » La Voce di Rovigo » [Rovigo](#)

ROVIGO

Rovigo ha un nuovo depuratore delle acque

Investimento da oltre cinque milioni di euro. Inaugurato il nuovo impianto di Sant'Apollinare: quello di viale Porta Po, ormai vecchio, va in pensione.



A A A

06/07/2018 - 12:29

Taglio del nastro questa mattina per il nuovo depuratore di Sant'Apollinare.

L'impianto, oggetto di un intervento costato oltre 5 milioni di euro, vede ora più che raddoppiate le sue potenzialità. Un solo impianto, moderno e più grande, che servirà in modo efficiente la città di Rovigo, per una migliore tutela ambientale: **potrà**

RovigoBanca Credito Cooperativo

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA E VENEZIA - PAVIA

JAZZ NIGHTS
 AT CASALINI'S GARDEN
 INVITATI: MARK TAMBORI

dal 29 giugno al 20 luglio 2018

ROVIGO via Casalini, 10 ore 21.15 Giardino di Palazzo Casalini

EDICOLA DIGITALE

Venerdì 06 Luglio



edizione

Abbonati

coprire infatti il fabbisogno di un bacino di 74.500 abitanti equivalenti. Verrà invece dismesso il vecchio impianto di depurazione di viale Porta Po.

Finora, infatti, le acque di scarico dell'intero territorio comunale di Rovigo venivano trattate da due depuratori, quello di Sant'Apollinare (costruito a fine anni '90) per una potenzialità di circa 35.000 abitanti equivalenti e quello di viale Porta Po per circa 39.500 abitanti equivalenti.

Una configurazione non più rispondente ai migliori standard di efficienza e tutela ambientale: da ciò la decisione di aumentare la potenzialità del depuratore di Sant'Apollinare e di mandare invece "in pensione" l'impianto di Porta Po, realizzato a fine anni '70 e ormai vetusto. Quest'ultimo impianto, inoltre, a seguito dello sviluppo del tessuto urbano, si trovava ormai troppo a ridosso dell'abitato, il che ha comportato vincoli da rispettare per le nuove costruzioni oltre al disagio per i residenti legato agli odori.

"L'intervento che oggi inauguriamo è particolarmente importante per la città di Rovigo", il commento del sindaco di Rovigo e vicepresidente di acquevenete, Massimo Bergamin "perché **permetterà di raggiungere migliori standard di tutela ambientale e liberare il tessuto urbano dai disagi legati alla presenza del vecchio depuratore.** Quello della depurazione è un settore cruciale per gli investimenti nel settore idrico, forse meno conosciuto dai cittadini ma essenziale e strategico, perché dal buon funzionamento della depurazione dipende la qualità dell'acqua che restituiamo all'ambiente dopo averla utilizzata".

"Acquevenete - sottolinea il presidente del gestore idrico, Piergiorgio Cortelazzo - solo nel settore ambientale, che coinvolge fognatura e depurazione, **investirà nel 2018 oltre 9 milioni e mezzo di euro, sul totale di 29 milioni di euro di investimenti programmati per nuove opere.** Sono numeri che testimoniano l'impegno di acquevenete a tenere premuto l'acceleratore sugli investimenti, per migliorare la tutela dell'ambiente, mantenere in efficienza il nostro patrimonio di impianti e condotte e dare un servizio sempre migliore ai cittadini".

L'importo complessivo del progetto è stato di 5,29 milioni di euro e l'intervento ha beneficiato di un contributo della Regione Veneto per 3.700.000 euro.

L'intervento concluso rappresenta il primo stralcio funzionale di un progetto più ampio, che prevede la progressiva dismissione degli impianti di depurazione di dimensioni minori dislocati nelle frazioni. Sempre nell'ottica di una migliore tutela dell'ambiente, con successivi stralci finalizzati a ulteriori aumenti della potenzialità del depuratore si potrà arrivare a servire 144.000 abitanti equivalenti.

In questo modo sarà possibile razionalizzare la gestione del servizio, convogliando in un unico impianto i depuratori dei Comuni limitrofi: Arquà Polesine, Costa di Rovigo, San Martino di Venezie e Villamarzana, che potranno a loro volta essere dismessi.

SEGUI ANCHE: [ambiente](#) [acquevenete](#) [depuratore](#)

**VINCI
FINO A 4.000€**

**»» SOLO ««
SABATO
7 LUGLIO**



GLI SPECIALI



THINK HYBRID
DRIVE SUZUKI

SUZUKI (HYBRID)
L'ibrido del futuro è già qui.

a 13.600€ con tutto di serie

SEREN AUTOMOBILI
VIA S. ANTONIO 30 ROVIGO
Tel. 0425 474373 www.serenautomobili.it

NOTIZIE PIÙ LETTE

Questo sito utilizza i cookie: Leggi di più.

Va bene, grazie



INCENTIVI
CONTO TERMICO 2.0
CLIMA CON POMPA DI CALORE
Tel. 0425 190 1991 www.acquaprogetti.it

CONDIZIONATORE 13000 BTU

DIRETTAMENTE NEL TUO CONTO CORRENTE

INCENTIVO €636,54*

FINO AL **65%** DELLE SPESE

*INCENTIVO EROGATO IN UN'UNICA SOLUZIONE ENTRO 3 MESI DALL'ATTIVAZIONE DEL CONTRATTO CON IL GSE

**VISITA IL NOSTRO SHOWROOM
E CHIEDI INFO AL TUO
INSTALLATORE DI FIDUCIA**

f i t You Tube
Piace a 16767
followers.

ROVIGO **IN** DIRETTA

QUOTIDIANO MULTIMEDIALE

venerdì
6 luglio 2018

[IN CRONACA](#) [IN POLITICA](#) [IN PROVINCIA](#) [IN VIDEO](#) [IN SPORT](#) [IN SOCIETÀ](#) [IN BLOG](#) [IN PIÙ](#)

CORRELATI

06 LUGLIO 2018 20:29

L'INAUGURAZIONE



Ecco il nuovo superdepuratore di Sant'Apollinare

Taglio del nastro per l'impianto di **Acquevenete** in via Risorgimento. Potenzialità da 74.500 abitanti



ROVIGO – Rinnovato, efficiente, moderno. E due volte più potente di prima. Si presenta così il **nuovo depuratore delle acque del territorio comunale di Rovigo e dintorni**: un impianto che si staglia, con lo stabilimento, le sue vasche e l'impianto fotovoltaico che lo alimenta, **in via Risorgimento, nella frazione di Sant'Apollinare**, a due passi dalla città. Oggi, 6 luglio, si può dire che per il depuratore sia iniziata una "nuova vita": con il taglio del nastro da parte dei vertici di **Acquevenete**, in primis il **presidente della società nata (sulla carta) il 9 agosto 2017 Piergiorgio Cortelazzo ed il vicepresidente Massimo Bergamin**, sindaco di Rovigo, è stato inaugurato il nuovo corso dell'impianto, dopo un intervento di potenziamento costato oltre 5 milioni di euro. O, per essere più precisi, **"5 milioni 290mila euro – come ha chiarito Cortelazzo – dei quali 3 milioni 700mila euro da parte della Regione Veneto"**.

"Acquevenete – ha aggiunto ancora il presidente – si occupa di tutto il ciclo idrico. Non è solo quella di quando si apre il rubinetto di casa ma si occupa anche di tutta una serie di opere infrastrutturali come quella che inauguriamo oggi". Affiancato da Bergamin e dai direttori della società **Monica Manto e Roberto Segala**, Cortelazzo ha poi sottolineato come **"a Padova città, in fatto di depurazione, sono più indietro di Rovigo"**. Una frase, quest'ultima, accolta con un sorriso ed una punta di orgoglio da parte dei presenti, tra i quali: il sindaco di Lendinara Luigi Viano, presidente dell'assemblea dei sindaci soci di **Acquevenete**, di Polesella Leonardo Raito, presidente dell'Ato acqua, e di Costa di Rovigo Antonio Bombonato che,



insieme all'ex sindaco di Ledinara **Alessandro Ferlin**, anche lui presente all'evento, siedono nel cda della società.

Dal canto suo, il vicepresidente di **Acquevenete** e sindaco Massimo Bergamin ha sottolineato come la società, nata dalla fusione per incorporazione di **Polesine Acque** e **Cvs** si sia sviluppata "dall'opera di donne e uomini di buona volontà". Ed è stato proprio Bergamin, insieme al direttore Manto, a guidare il gruppo che poi ha fatto visita all'impianto sia nella parte interna, dove l'odore acre dei residui del processo di depurazione invadono le narici in modo prepotente, che nella parte esterna dello stabilimento, dove invece gli odori aggressivi e potenti non si sentono, grazie ad un **sistema di aspirazione potenziato con gli ultimi lavori**.

Dal rinnovato impianto, la città di Rovigo sarà servita in modo più efficiente, per una migliore tutela ambientale: **potrà coprire infatti il fabbisogno di un bacino di 74.500 abitanti equivalenti**. Entro la fine dell'anno verrà invece dismesso il vecchio impianto di depurazione di viale Porta Po, come ha sottolineato il direttore Segala. Finora, infatti, le acque di scarico dell'intero territorio comunale di Rovigo venivano trattate da due depuratori, quello di Sant'Apollinare (costruito a fine anni '90) per una potenzialità di circa 35.000 abitanti equivalenti e quello di viale Porta Po per circa 39.500 abitanti equivalenti. Una configurazione non più rispondente ai migliori standard di efficienza e tutela ambientale: da ciò la **decisione di aumentare la potenzialità del depuratore di Sant'Apollinare e di mandare invece "in pensione" l'impianto di Porta Po**, realizzato a fine anni '70 e ormai vetusto. Quest'ultimo impianto, inoltre, a seguito dello sviluppo del tessuto urbano, si trovava ormai troppo a ridosso dell'abitato, il che ha comportato vincoli da rispettare per le nuove costruzioni oltre al disagio per i residenti legato agli odori. **Una volta dismesso, l'impianto di depurazione di viale Porta Po, a parte il comparto di sollevamento delle acque reflue, verrà interamente restituito al Comune di Rovigo**.

A descrivere i dettagli tecnici dell'intervento è stato **Enrico Moschini, amministratore delegato della mantovana Sta - Società trattamento acque srl**, capogruppo della Ati (associazione temporanea di imprese) che ha eseguito i lavori (insieme a **Acquevenete**, Veolia water technologies Italia spa, Canella scavi srl, Freguglia srl e Reale Mario srl impresa costruzioni), che ha poi passato la parola al direttore tecnico di Sta Stefano Spaliviero.

Dal punto di vista tecnico, il progetto completato ha visto la realizzazione di una nuova sezione pretrattamenti; il potenziamento del comparto biologico con la realizzazione di un nuovo bacino profondo per i trattamenti di denitrificazione e ossidazione-nitrificazione e con l'adeguamento dell'esistente; la costruzione di un nuovo manufatto di ricircolo dei fanghi. È stata inoltre potenziata la sedimentazione finale con la realizzazione di un nuovo

SERVIZI BORSEA

Due vie a secco
nella frazione

ideacasain

progettazione
e arredamento
per interni
ed esterni

e DePadova

www.ideacasain.com



LONGATO RICCARDO SRLS

SERVIZI LENDINARA

Acquevenete, lo
sportello domani
apre in ritardo

sedimentatore circolare e l'ammodernamento del comparto di disidratazione, grazie all'installazione di una nuova centrifuga in aggiunta alla nastro-prensa già presente. L'effluente depurato biologicamente viene ora disinfettato mediante un sistema a raggi UV, lasciando all'acido peracetico la funzione di intervento in emergenza. Anche il sollevamento finale è stato oggetto di rinnovamento, con ampliamento del manufatto e potenziamento dello stesso con nuove pompe, un nuovo collettore di scarico e un nuovo manufatto di restituzione in Canal Bianco, oltre a varie opere accessorie. A garanzia della continuità di funzionamento, anche in assenza di alimentazione dalla rete elettrica, è stato aggiunto un secondo gruppo elettrogeno. Al fine di assicurare costantemente un corretto funzionamento dell'intero processo depurativo, è stato installato un sistema di monitoraggio in continuo dei principali parametri biologici sul refluo depurato.

Inoltre, ora, l'impianto dispone di un sistema computerizzato di gestione in grado di monitorare in continuo il processo e adattare in tempo reale i parametri di funzionamento per il raggiungimento delle migliori prestazioni ambientali. Tale sistema è visualizzabile e gestibile anche in remoto.

L'intervento concluso rappresenta il **primo stralcio funzionale di un progetto più ampio, che prevede la progressiva dismissione degli impianti di depurazione di dimensioni minori dislocati nelle frazioni**. Sempre nell'ottica di una migliore tutela dell'ambiente, con successivi stralci finalizzati a ulteriori aumenti della potenzialità del depuratore si potrà arrivare a servire 144.000 abitanti equivalenti. In questo modo sarà possibile razionalizzare la gestione del servizio, convogliando in un unico impianto i depuratori dei Comuni limitrofi, Arquà Polesine, Costa di Rovigo, San Martino di Venezze e Villamarzana, che potranno a loro volta essere dismessi.



Acquevenete Acquevenete rovigò



Liberiamo il potenziale e la creatività dei più piccoli. Come?



ROVIGOOGGI.IT

CRONACHE QUOTIDIANE PER IMMAGINI

Mi piace

Condividi

Piace a 33.780 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.



HOME PAGE

PROVINCIA **INNEWS!**

GLI SPECIALI

LETTERE

CURIOSITA'

ARCHIVIO NOTIZIE

CANALI

ROVIGO IMMOBILIARE

MOTORI

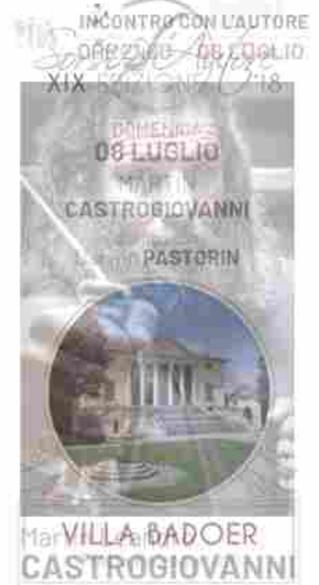
RISTORANTI

WEEKEND

PARTNER DI QUALITÀ

ACQUEVENETE ROVIGO Inaugurato l'impianto di depurazione di Sant'Apollinare, ampliato con un investimento di 5 milioni 290 mila euro. "In pensione" la vecchia struttura di Porta Po

Più tecnologico e raddoppiato il depuratore per la città



Login in
ROVIGOOGGI.IT

Login

Non sono registrato!
Argh, ho bisogno di aiuto!



musik[è]
musica, teatro, danza
Fondazione
Casa di Bergamo di Musica e Teatro

13 spettacoli di **[] []**
Musica Teatro

Mi piace 0 Consiglia 0 Tweet +

ARTICOLI CORRELATI



Raddoppiata la potenzialità del depuratore di Sant'Apollinare e mandato invece "in pensione" l'impianto di Porta Po: questa la scelta attuata da Acquevenete che ha inaugurato il nuovo depuratore di Sant'Apollinare che potrà coprire il fabbisogno di un bacino di 74.500 abitanti

Rovigo - Taglio del nastro venerdì 6 luglio per il nuovo

depuratore di Sant'Apollinare. L'impianto, oggetto di un intervento costato oltre 5 milioni di euro, vede ora più che raddoppiate le sue potenzialità. **Un solo impianto, moderno e più grande, che servirà in modo efficiente la città di Rovigo,** per una migliore tutela ambientale: potrà **coprire infatti il fabbisogno di un bacino di 74.500 abitanti** equivalenti. Verrà invece dismesso il vecchio impianto di depurazione di viale Porta Po.

Finora, infatti, le acque di scarico dell'intero territorio comunale di Rovigo venivano trattate da due depuratori, quello di Sant'Apollinare (costruito a fine anni '90) per una potenzialità di circa 35.000 abitanti equivalenti e quello di viale Porta Po per circa 39.500 abitanti equivalenti. Una configurazione non più rispondente ai migliori standard di efficienza e tutela ambientale: da ciò la decisione di aumentare la potenzialità del depuratore di Sant'Apollinare e di mandare invece "in pensione" l'impianto di Porta Po, realizzato a fine anni '70 e ormai vetusto. Quest'ultimo impianto, inoltre, a seguito dello sviluppo del tessuto urbano, si trovava ormai troppo a ridosso dell'abitato, il che ha comportato vincoli da rispettare per le nuove costruzioni oltre al disagio per i residenti legato agli odori.

"Acquevenete - esordisce il **presidente del gestore idrico, Piergiorgio Cortelazzo** - solo nel settore ambientale, che coinvolge fognatura e depurazione, investirà nel 2018 oltre 9 milioni e mezzo di euro, sul totale di 29 milioni di euro di investimenti programmati per nuove opere. Sono numeri che testimoniano l'impegno di Acquevenete a tenere premuto l'acceleratore sugli investimenti, per migliorare la tutela dell'ambiente, mantenere in efficienza il nostro patrimonio di impianti e condotte e dare un servizio sempre migliore ai cittadini".

"L'intervento che oggi inauguriamo è particolarmente importante per la città di Rovigo - dichiara il sindaco di Rovigo e vicepresidente di **acquevenete**, Massimo Bergamin - perché permetterà di raggiungere migliori standard di tutela ambientale e liberare il tessuto urbano dai disagi legati alla presenza del vecchio depuratore. Quello della depurazione è un settore cruciale per gli investimenti nel settore idrico perché dal buon funzionamento della depurazione dipende la qualità dell'acqua che restituiamo all'ambiente dopo averla utilizzata".

L'importo complessivo del progetto è stato di **5.290.000 euro e l'intervento ha beneficiato di un contributo della Regione Veneto per 3.700.000 euro.** Alla realizzazione dell'opera hanno provveduto le ditte Sta, Veolia, Canella Scavi, Freguglia srl e Reale Mario srl.

Dal punto di vista tecnico, il progetto completato ha visto la realizzazione di una nuova sezione pretrattamenti; il potenziamento del comparto biologico con la realizzazione di un nuovo bacino profondo per i trattamenti di denitrificazione e ossidazione-nitrificazione e con l'adeguamento dell'esistente; la costruzione di un nuovo manufatto di ricircolo dei fanghi. È stata inoltre potenziata la sedimentazione finale con la realizzazione di un nuovo sedimentatore circolare e l'ammodernamento del comparto di disidratazione, grazie all'installazione di una nuova centrifuga in aggiunta alla nastro-prensa già presente. L'eluente depurato biologicamente viene ora disinfettato mediante un sistema a raggi Uv,

Sconto nella bolletta dell'acqua per le famiglie in difficoltà

SERVIZI PROVINCIA ROVIGO **Acquevenete** informa che dal 1° luglio è possibile presentare al proprio Comune di residenza o al Caf la domanda per il Bonus sociale idrico

Erba alta e tombini a cielo aperto

COMUNE ROVIGO Il consigliere comunale Antonio Rossini evidenzia la necessità di manutenzione del verde e messa in sicurezza di via Sinesio Cappello e via Carlo Pisacane

Approvato dai sindaci il primo bilancio del colosso dell'acqua

SERVIZI ROVIGO Nel 2017 investimenti di **Acquevenete** per 20 milioni di euro, realizzata la promessa del -2% in bolletta

Schianto vicino al ponte Canozio, una donna in ospedale

INCIDENTE ROVIGO Botto tra due auto nei pressi del ponte nuovo tra Sant'Apollinare e Fenil del Turco. Giovane donna portata via in ambulanza

Mattinata di giovedì senz'acqua a Ca' Cappellino

SERVIZI PORTO VIRO (ROVIGO) Il 28 giugno dalle 8 alle 13 interventi di **Acquevenete** della manutenzione della rete idrica

Quattro ore e mezza senza acqua

SERVIZI POLESINE Giovedì 28 giugno dalle ore 8.30 alle ore 13 in località Borsea si terrà un intervento di **manutenzione programmata da parte di Acquevenete**

Artisti d'eccezioni nel palcoscenico parrocchiale

INIZIATIVE SANT'APOLLINARE ROVIGO Venerdì 8 giugno presso il teatro si è tenuto il primo spettacolo dal titolo "La musica è danza". Protagonisti Salas Brini, Silvia Martinelli, Chiara Incao e Laura Begossi

CERCHI LAVORO?
Leggi la proposta

APPUNTAMENTI

10 luglio
200 gioielli d'epoca a due ruote faranno tappa a Lendinara

6 luglio
Il cantante lanciato da Amici ad Adria

6 luglio
Venerdì parte la rassegna estiva Adria d'estate

ZURICH **CONTRACT** Risparmia fino al 40% sulla polizza auto.

Auto

Moto



EVENTI

Dal 16 giugno al 14 luglio
Ridere sotto le stelle nel cuore del castello

Dal 1 luglio al 8 luglio
Appuntamenti con personaggi e cose buone da bere nelle ville venete

Dal 30 giugno al 11 agosto
Serata con omicidio, cover dei Modà e musica celestiale

Dal 6 luglio al 27 luglio
Venerdì d'intrattenimento in piazzetta

JAZZ NIGHTS
AT CASALINI'S GARDEN
MEMORIAL MARCO TAMBURINI
AT CASALINI'S GARDEN
MEMORIAL MARCO TAMBURINI

LETTERE

lasciando all'acido peracetico la funzione di intervento in emergenza. Anche il sollevamento finale è stato oggetto di rinnovamento, con ampliamento del manufatto e potenziamento dello stesso con nuove pompe, un nuovo collettore di scarico e un nuovo manufatto di restituzione in Canal Bianco, oltre a varie opere accessorie. A garanzia della continuità di funzionamento, anche in assenza di alimentazione dalla rete elettrica, è stato aggiunto un secondo gruppo elettrogeno. Al fine di assicurare costantemente un corretto funzionamento dell'intero processo depurativo, è stato installato un sistema di monitoraggio in continuo dei principali parametri biologici sul refluo depurato.

Ora l'impianto dispone di un sistema computerizzato di gestione in grado di monitorare in continuo il processo e adattare in tempo reale i parametri di funzionamento per il raggiungimento delle migliori prestazioni ambientali. Tale sistema è visualizzabile e gestibile anche in remoto. Una volta dismesso, l'impianto di depurazione di via Porta Po, a parte il comparto di sollevamento delle acque reflue, verrà interamente restituito al Comune di Rovigo.

L'intervento concluso rappresenta il primo stralcio funzionale di un progetto più ampio, che prevede la progressiva dismissione degli impianti di depurazione di dimensioni minori dislocati nelle frazioni. Sempre nell'ottica di una migliore tutela dell'ambiente, con successivi stralci finalizzati a ulteriori aumenti della potenzialità del depuratore si potrà arrivare a servire 144.000 abitanti equivalenti. In questo modo sarà possibile razionalizzare la gestione del servizio, convogliando in un unico impianto i depuratori dei Comuni limitrofi, Arquà Polesine, Costa di Rovigo, San Martino di Venezze e Villamarzana, che potranno a loro volta essere dismessi.

6 luglio 2018

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Proteggiti dai Ladri. Impianto senza fili. Monitoraggio anc...

Verisure



Occhiali progressivi di ultima generazione a soli...

occhiali24.it



Una Mamma Cambia la sua vita investendo in...

newsdiquality



Le banche italiane tremano. 1 Milione di clienti scelgono...

N26 - La Banca per



Ecco quanto un impianto dentale dovrebbe costare ...

DENTALIMPLANTS |



Estate in tavola: cibi freschi e sicuri

Contenuto sponsorizzato

Potrebbe Interessarti Anche

da Taboola



Schianto tremendo, una vittima e un "miracolato" - INCIDENTE...



Si spegne una giovane mamma, cordoglio in città - LUTTO A ROVIGO...



"Se è successo anche a voi denunciate" - POLIZIA E...



Non c'è più destra o sinistra, ma solo l'alto ed il basso

CURIOSITÀ



Campioni del mondo in fuochi d'artificio, la Martarello si ripete

TECNO STORE
Prodotti ed attrezzature per la disinfestazione, derattizzazione e difesa del verde

PRODOTTI PER DISINFESTAZIONE ZANZARE
Repellenti naturali
Repellenti chimici
Trappole a cattura ecologiche
Larvicidi Insetticidi

Via Eridania, 56/A
Occhiobello (RO)
tel. 0425.750056
www.tecnoambiente-ro.it